

ConTatto®

Come raggiungere il giusto equilibrio

Quindici anni di "grandi ritorni" Scopri le storie vincitrici della XV edizione di Great Comebacks™

"Quando il mondo dice, "Rinuncia", la speranza sussurra, "Prova ancora una volta"

Anonimo



Risponde lo
stomaterapista



Scopri i servizi me+



40 anni della carta dei diritti
del paziente stomizzato, parla
l'Avvocato Palazzoli

Quindici anni di grandi emozioni

Carissimi,



“L'emozione non ha voce”, citava una vecchia canzone; per noi ha il volto e le storie di Ivana Gnai, Alessandro Gaidolfi e Michele Caggianelli, vincitori, insieme ai loro stomaterapisti Anna Lea Pascali e Lorenzo

Mazzotta (dell'Ambulatorio stomizzati - poliambulatorio Cittadella della Salute di Lecce), Eliana Guerra e Mauro Bergamelli (Spedali Civili di Brescia) Marisa Conzimu (Ospedale Sacco di Milano) e Ornella Pisu (Ospedale Giovanni Paolo II Olbia) della XV edizione del Programma Internazionale Great Comebacks™, organizzato in collaborazione con F.A.I.S. (Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati) e A.I.O.S.S. (Associazione Italiana Operatori Sanitari di Stomaterapia). La serata di celebrazione si è tenuta lo scorso 13 ottobre all'hotel Serena Majestic di Montesilvano (PE) durante il Congresso A.I.O.S.S.: vi invitiamo a ripercorrere le emozioni di quella serata e a partecipare alla XVI edizione, inviando la vostra storia entro il 31 luglio 2017.

In questo numero vi segnaliamo anche gli articoli sull'importanza di mantenere integra la cute di Simona

Facchetti, stomaterapista dell'ASST - Rhodense, Ospedale di Rho, sull'importanza di effettuare con cura lo stomacare di Davide Brambilla, stomaterapista dell'Ospedale San Raffaele di Milano e su come prendersi cura dell'urostomia di Giuseppa Sasso, infermiera dell'ARNAS Ospedale Benfratelli-Maurizio Ascoli di Palermo. Vi ricordiamo che potete prenotare la consulenza telefonica gratuita di esperti stomaterapisti: vi basterà contattare il numero verde gratuito **800.930.930**, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o all'indirizzo e-mail **convatel.italia@convatec.com**. Vi invitiamo a leggere gli articoli degli infermieri che hanno già messo la loro professionalità al vostro servizio: Gianfranco Coppa Boli, del Presidio

Ospedaliero Civile di Ivrea (TO); Nicola Fazzari, dell'Azienda Ospedaliera Santo Spirito di Pescara; Anna Nava, dell'Ospedale Santa Maria delle Stelle di Melzo (MI) e Giuseppe Fiordispina, dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino. Per conoscere tutti i servizi a vostra disposizione ed essere sempre aggiornati sulle

ultime novità, vi invitiamo ad entrare a far parte del mondo **me+**: leggete l'articolo in merito. Aiutateci a migliorare i servizi che vi offriamo: inviateci i vostri commenti.

Buona lettura!

Laura Felici



Le consulenti ConvaTel® vi augurano Buone Feste

Arrivederci!

Cari amici,

con queste poche righe voglio condividere con voi la mia decisione di lasciare ConvaTec.

Una scelta dovuta alla mia voglia di cambiare vita e tornare a Prato, la mia città Natale. Vi ringrazio per tutto il supporto e le manifestazioni di affetto che mi avete riservato in questi sei anni: è stata un'esperienza bellissima e ricca di soddisfazioni. Questo, però, non è un addio, ma un arrivederci!

Con affetto,
Francesca

CASA EDITRICE:
Grafiche Giardini Srl
Via Di Vittorio, 30 - 20090
Pantigliate (MI).
Sede Legale:
Via Di Vittorio, 30 - 20090
Pantigliate (MI)
Direttore Responsabile:
Stefano Giardini.
Direttore Editoriale:
Laura Meli
Stampa:
Grafiche Giardini - Milano
ConTatto®:
Periodico registrato presso
il Tribunale di Roma,
autorizzazione N. 509/91 del
13/09/91 con abbonamento
gratuito.
Finito di stampare:
NOVEMBRE 2016.
Tutti i diritti sono riservati,
in particolare il diritto di
duplicazione, nonché il diritto
di traduzione. Nessuna parte
di questa pubblicazione può
essere riprodotta in alcuna
forma senza il consenso
scritto dell'Editore. I testi
dei redazionali proposti
rispecchiano il pensiero dei
singoli Autori.

ConTatto® è un marchio
registrato ConvaTec Inc.

Scrivete a:
Rivista ConTatto®,
Via della Sierra Nevada, 60
00144 Roma, alla cortese
attenzione di Laura Meli

oppure mandate un'e-mail a:
convatel.italia@convatec.com



Numero 3 - 2016

4 Risponde lo stomaterapista

Esperti stomaterapisti hanno messo la loro professionalità al tuo servizio, rispondendo alle tue domande sulla gestione della stomia. Ecco le loro risposte e i recapiti per contattarli

9 Gestire l'urostomia

Giuseppa Sasso, infermiera dell'ARNAS Ospedale Benfratelli - Maurizio Ascoli di Palermo, illustra pochi semplici passaggi per imparare a gestire autonomamente la stomia

12 Proteggi la tua cute

Mantenere la cute integra è fondamentale nella gestione della stomia: ecco i suggerimenti di Simona Facchetti, stomaterapista dell' ASST - Rhodense, Ospedale di Rho

14 Suggerimenti per un corretto stoma-care

Davide Brambilla, stomaterapista dell'Ospedale San Raffaele di Milano, illustra perché è importante effettuare con cura lo stoma-care

17 Il "segreto" è la tasca interna

Tonino, ileostomizzato, ti racconta la sua esperienza con gli indumenti Ostomysecrets che aiutano a sostenere e nascondere la sacca

La Carta dei Diritti degli Stomizzati

18

Il documento del 1976 compie 40 anni: l'Avvocato Diego Palazzoli illustra come i 9 articoli abbiano influenzato l'intera giurisdizione in materia

Scegli chi rendere partecipe

19

Raccontare la tua esperienza è solo una tua decisione: ecco il parere di Marina Eramo, Psicologa e consulente ConvaTel®

Quindici anni di "grandi ritorni"

20

La XV edizione del Programma Internazionale Great Comebacks™ è stata celebrata all'Hotel Serena Majestic di Montesilvano, in occasione del Congresso A.I.O.S.S. Ecco come si è svolta la manifestazione e le storie vincitrici

Porte aperte in ConvaTec

24

Offrirti un servizio sempre migliore è il nostro obiettivo: per perseguirlo, da anni collaboriamo con gli operatori sanitari che si prendono cura di te. Ti raccontiamo l'esperienza di alcuni di loro che hanno affiancato le consulenti ConvaTel® nel loro lavoro

Entra a far parte del mondo me+

26

Contatta il numero verde gratuito 800.930.930 o utilizza i nostri mezzi di comunicazione per conoscere tutti i servizi a tua disposizione

Risponde lo stomaterapista

Chiamando il numero verde potrai prenotare la consulenza gratuita di esperti stomaterapisti. Ecco le loro risposte alle tue domande e i recapiti per contattarli

ConvaTel mette a tua disposizione un nuovo servizio: la consulenza telefonica gratuita di infermieri specializzati nella gestione della stomia. Per conoscere di volta in volta le date in cui saranno a tua disposizione e prenotare la tua consulenza, dovrai semplicemente:

- telefonarci al numero verde gratuito **800.930.930**
- mandarci un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**
- consultare i nostri social media:
sulle nostre pagine **Facebook** (Servizio ConvaTel e ConvaTec Italia) e **Twitter** (@ConvaTeclItalia)
- inviarci un fax al numero **800.930.950**

Risponde Gianfranco Coppa Boli, stomaterapista del Presidio Ospedaliero Civile di Ivrea (TO)

D *Come valuti questa esperienza?*

R È stata molto utile: mi ha permesso di scoprire un mondo che non conoscevo. Sono rimasto piacevolmente colpito dal fatto che non si tratti di un numero verde meramente commerciale, ma di un vero e proprio servizio, volto a supportare le persone stomizzate.

D *Quale domanda ti ha stupito di più?*

R Più di una domanda, l'affermazione di una persona stomizzata che vi ha chiamati. Ha esordito affermando di sentirsi sola e abbandonata al suo destino, per poi concludere che grazie a questa telefonata si è sentita finalmente compresa. La dimostrazione di quanto sia importante l'approccio umano del vostro lavoro.

D *Cosa ti ha colpito di più?*

R Il fatto che le consulenti siano molto competenti e sappiano ascoltare attivamente le esigenze dei pazienti, integrando il lavoro svolto da noi operatori del settore.

D *Quanto è importante la figura dello stomaterapista?*

R Quello di accompagnare la persona nella strada verso la riabilitazione, rispettandone i tempi e gli stati emotivi. La nostra professione si distingue dalle altre per l'attenzione alle esigenze delle persone e per l'importante ruolo educativo che rivestiamo. Un ruolo cui dobbiamo assolvere con un approccio olistico e multidisciplinare. Credo molto nella collaborazione con altre figure professionali, ove possibile. Ma, soprattutto, credo che ognuno dovrebbe impegnarsi nella strada che ha intrapreso, senza lasciarsi fermare dagli ostacoli. Se "molliamo", abbiamo perso come professionisti e, soprattutto, come persone.

D *Perché è importante frequentare un ambulatorio?*

R È importante perché le esigenze delle persone stomizzate sono diverse da quelle di qualsiasi altro paziente. Compito di noi operatori è farci carico di tutte le necessità che dovesse avere, dal momento di rabbia alla semplice parola di conforto. Questo vuol dire anche sapere esattamente qual è la nostra sfera di competenza: quando dovessimo riscontrare che chi si rivolge a noi ha bisogno di un supporto che non siamo in grado di offrire, abbiamo l'obbligo di saper indirizzare la persona verso il professionista più qualificato ad aiutarla.

D *Ci racconti un aneddoto?*

R Sono 10 anni che abbiamo aperto un ambulatorio, ma la strada per riuscirci non è stata semplice. C'è una persona, che si chiama Giovanni, cui sono particolarmente legato: ha sempre creduto nel nostro lavoro e ci ha spronati ad andare avanti, per raggiungere questo obiettivo.

D *Cosa ti senti di dire alle persone stomizzate?*

R Semplicemente che siamo al loro fianco.

Contatta Gianfranco

Ambulatorio stomizzati

P.O. Civile di Ivrea (TO) Corso Costantino Nigra 37 - 1° piano

Orari e giorni di apertura: mercoledì e giovedì dalle 8:00 - 16:00

Telefono: 0125/414539 (Reparto Chirurgia e Urologia)



Risponde Nicola Fazzari, stomaterapista dell'Azienda Ospedaliera Santo Spirito di Pescara**D Come valuti questa esperienza?**

R È stata una bellissima esperienza e molto utile: conoscevo già il numero verde, ma ho potuto in questo modo rendermi conto della competenza delle consulenti. Mi sono sentito subito a mio agio: sono stato contento di mettere la mia professionalità al servizio delle persone che hanno chiamato. È stato un modo diverso di fare il mio lavoro quotidiano.

D C'è qualcosa che ti ha colpito?

R Più che altro una constatazione: le difficoltà che le persone mi segnalano nella mia pratica quotidiana sono le stesse che ho riscontrato anche per le persone che hanno chiamato.

D Qual è, per te, il ruolo dello stomaterapista?

R Aiutare le persone, nel più breve tempo possibile, a tornare alla loro vita quotidiana. È un compito fondamentale, che va svolto con competenza e cognizione di causa, soprattutto tenendo conto che non esiste un modello standard che valga per ogni paziente. Bisogna saper ascoltare le esigenze delle persone, entrare in empatia con loro e sviluppare un percorso riabilitativo personalizzato. Ogni persona è diversa dall'altra, dal punto di vista fisico ed emotivo; lo stomaterapista deve trovare la "chiave" di lettura adatta per ciascuna di loro e aiutarla a trovare velocemente la soluzione migliore.

D Perché è importante frequentare un ambulatorio?

R È fondamentale perché è nel centro di riabilitazione che riesci ad instaurare un rapporto di fiducia con la persona che segui. Dove non c'è un centro, non c'è

privacy e, cosa ancor più grave, non si dà alla persona il tempo e lo spazio idonei per la sua completa riabilitazione. A tutto questo va aggiunto che ci sono tante differenze sul territorio Nazionale: da Nord a Sud le cose cambiano. C'è tanta ignoranza sul valore dell'ambulatorio e poca sensibilità sul tema; c'è particolare attenzione ai costi, spesso a discapito dell'aspetto umano. Da qui nascono le maggiori difficoltà per l'apertura di un centro di riabilitazione; eppure dovrebbe essere un diritto di tutti ricevere gratuitamente l'assistenza di cui si ha bisogno.

D Ci racconti un aneddoto?

R Dopo aver lavorato sette anni in una clinica di Napoli, torno a Locri come vincitore di concorso e vengo assegnato in Chirurgia Generale. Un giorno mi trovo a gestire la stomia di "Leopoldo" un signore che viveva da solo. La stomia non era tanto complicata, ma lo stesso ho avuto delle grosse difficoltà. Mi sono reso conto di non essere abbastanza competente. Io, che a Napoli dirigevo il blocco operatorio della Clinica in cui lavoravo... Questo mi ha fatto arrabbiare tanto con me stesso perché non riuscivo a dare una risposta assistenziale adeguata ai bisogni di Leopoldo. Mi sono detto che non era possibile e dovevo assolutamente fare qualcosa. Dopo un mese fui invitato da ConvaTec a seguire un corso di base. Accettai subito e da lì cominciai il tutto...

D Cosa ti senti di dire alle persone stomizzate?

R Di ricordarsi sempre che la stomia, molto spesso, è la soluzione necessaria per vivere.

Contatta Nicola

Ospedale Spirito Santo, Via Fonte Romana n° 8, Chirurgia 1 Ala Sud, III° piano

Referenti: Giancarlo Solcia e Anna Nava

Telefono: 085 4252452

Orari e giorni di apertura: 4 giorni al mese, su prenotazione, con impegnativa del medico



Risponde Anna Nava, stomaterapista Ospedale Santa Maria delle Stelle di Melzo (MI)

D **Come valuti questa esperienza?**

R È stata molto positiva: le consulenti sono meravigliose. Spero di essere stata d'aiuto alle persone stomizzate con le quali ho parlato: è importante per loro sapere di poter ricevere il supporto di cui hanno bisogno.

D **Cosa ti ha colpito di più?**

R Due cose in particolare: la disponibilità e la gentilezza delle consulenti del numero verde; scoprire che spesso i pazienti incontrano molte difficoltà per il ritiro della fornitura, una cosa che, sinceramente, proprio non mi aspettavo, soprattutto in termini di lunghi tempi di attesa.

D **Come è nata la tua passione per questo lavoro?**

R Per caso: mi è stato chiesto di sostituire una mia amica e collega in ambulatorio; all'epoca lavoravo in endoscopia digestiva. Ho accettato subito: per me è stato uno stimolo. Ho colto l'opportunità che mi è stata data: ho imparato molto dal mio collega Giancarlo Solcia. Più che un mestiere, quella dello stomaterapista è una missione.

D **Quanto è importante la figura dello stomaterapista?**

R È fondamentale: per le persone stomizzate è un punto di riferimento. Il legame di fiducia che si instaura tra paziente e operatore sanitario è unico nel suo genere e fa parte dell'intero percorso di riabilitazione. Per questo, quando

possibile, cerchiamo di incontrare il paziente già dalla fase preoperatoria: è importante informarlo su come cambierà la sua vita anche illustrando, attraverso il disegno preoperatorio, dove sarà confezionata la stomia.

D **Perché è importante frequentare un ambulatorio?**

R Perché qualsiasi dubbio il paziente possa avere, sa a chi rivolgersi in ogni momento. In genere il nostro consiglio è, una volta che si è autonomi nella gestione della stomia, di recarsi in ambulatorio ogni 4 mesi per una semplice visita di controllo.

D **Ci racconti un aneddoto?**

R Ce ne sarebbero tanti. Posso solo dire che la cosa più bella del mio lavoro è la riconoscenza delle persone: quando mi sento dire "Grazie a te sto bene" è un'enorme soddisfazione. Una volta una paziente ci ha regalato una stella di Natale, dicendoci: "Perché voi (io e Giancarlo, ndr) siete la stella verso la riabilitazione".

D **Cosa ti senti di dire alle persone stomizzate?**

R Che gli ambulatori sono a loro disposizione: noi siamo qui per aiutarle.

Contatta Anna

Ospedale Santa Maria Delle Stelle di Melzo, Viale Gavazzi 100,
Ambulatorio di riabilitazione stomale,
Reparto chirurgia - Day surgery 4° piano

Referenti: Giancarlo Solcia e Anna Nava

Cellulare: 349-8755206

Orari e giorni di apertura: Lunedì e giovedì dalle 14:00



Risponde Giuseppe Fiordispina, stomaterapista Ospedale Maria Vittoria di Torino

D **Come valuti questa esperienza?**

R È una bella esperienza ma, soprattutto, è un servizio importante che offrite: date una possibilità in più ai pazienti, specie a quelli che non sanno a chi rivolgersi e si trovano in difficoltà. Mi riferisco sia alle persone appena dimesse, che a quelle che si trovano ad affrontare piccole problematiche nel corso della riabilitazione.

D **Cosa ti ha colpito di più?**

R Ho potuto constatare che le difficoltà, i dubbi e le domande che mi hanno rivolto sono le stesse che mi pongono nel lavoro quotidiano: alimentazione, stile di vita, pratica di uno sport, etc. Quello che ognuno di noi operatori sanitari ha l'obbligo di fare è non dare nulla per scontato: meglio ripetersi che non dare un'informazione.

D **Come è nata la tua passione per questo lavoro?**

R Da quando ho iniziato a lavorare: poter fare una professione che offre un'assistenza completa al paziente è sempre stato il mio obiettivo. Faccio un mestiere che mi permette di assistere la persona stomizzata sia praticamente, individuando con lei la soluzione migliore alle sue esigenze, che dal punto di vista emotivo, supportandolo

psicologicamente. In più, è un lavoro che offre la possibilità di interfacciarsi con altri operatori sanitari, quali il chirurgo, il nutrizionista, il farmacista, etc.

D **Quanto è importante la figura dello stomaterapista e perché è importante frequentare un ambulatorio?**

R È fondamentale: lo stomaterapista ha l'obiettivo di rendere la persona autonoma nella gestione della stomia; solo allora si può dire che sia perfettamente riabilitata. In questo percorso, l'ambulatorio rappresenta un punto di riferimento, cui rivolgersi per qualsiasi necessità.

D **Ci racconti un aneddoto?**

R Una volta un paziente mi ha chiesto se poteva fare il bagno in mare senza la sacca: gli ho spiegato che la barriera cutanea offre una protezione fondamentale.

D **Cosa ti senti di dire alle persone stomizzate?**

R Che inizia una nuova vita, un nuovo periodo in cui non bisogna rinunciare alle attività che si praticavano prima dell'intervento. con l'aiuto di persone competenti si può affrontare qualsiasi difficoltà.

Contatta Giuseppe

Presidio Maria Vittoria, Via Cibrario 72, angolo Corso Tassoni

Ambulatorio stomizzati - Piano rialzato

Referenti: Giuseppe Fiordispina

Telefono: reparto: 011/4393217; ambulatorio: 011/4393095

Fax: 011/4393386

Orari e giorni di apertura: martedì e venerdì (quest'ultimo a settimane alterne) dalle 9:00 alle 16:30



Gestire l'urostomia

Giuseppa Sasso, infermiera dell'ARNAS Ospedale Benfratelli - Maurizio Ascoli di Palermo, illustra pochi semplici passaggi per imparare a gestire autonomamente la stomia

Nella gestione dell'urostomia l'attenzione alla cute peristomale deve essere ancora maggiore rispetto agli altri tipi di stomia, poiché le urine sono particolarmente irritanti e aggressive per la pelle. Per mantenere integra la cute scegli il sistema di raccolta più adatto alle tue esigenze ed effettua con cura lo stomacare (l'igiene). Impara da subito a gestire autonomamente la stomia: procedi con cura alla sostituzione della sacca e monitora sempre le condizioni della cute, che deve presentarsi rosea e integra come qualsiasi altra parte del corpo. Un eventuale arrossamento potrebbe essere il segnale della comparsa di alterazioni cutanee.

L'importanza dell'igiene

Prima di effettuare il cambio della sacca, assicurati di avere a disposizione tutto l'occorrente: acqua e sapone, il nuovo sistema di raccolta, forbici (se non usi una placca modellabile), sacchetto per i rifiuti.

1. Elimina il sistema di raccolta dall'alto verso il basso. Può esserti utile adoperare un prodotto rimuovi adesivo.
2. Lava la cute con acqua e sapone (evita i detergenti liquidi o in crema, che possono lasciare residui e compromettere la tenuta della placca), procedendo con movimenti circolari dall'interno verso l'esterno.
3. Quando asciughi la pelle, tamponala con panno carta, senza strofinare, per non "stressarla".
4. Adopera gli accessori quando necessario. Per proteggere la cute dal contatto con gli effluenti, usa il film protettivo. In caso di lievi alterazioni, adopera la polvere: applicane un po' nella zona interessata e soffia via quella in eccesso. Se la cute fosse irregolare, puoi adoperare la pasta protettiva o l'anello modellabile: la prima ti aiuta a livellare la cute; il secondo può essere modellato a proprio piacimento per creare un sigillo protettivo intorno alla stomia.
5. Nel caso in cui la cute peristomale dovesse presentare delle complicanze di difficile gestione, rivolgiti al tuo operatore sanitario di fiducia.
6. Applica il nuovo sistema di raccolta, dal basso verso l'alto e getta i rifiuti nell'apposito sacchetto.

Gestione dei cateteri ureterali

In caso di ureterocutaneostomia, sia monolaterale che bilaterale, devi prestare particolare attenzione alla gestione dei cateteri ureterali (detti anche “stent”). Si tratta di tubicini inseriti nell’uretere per permettere la fuoriuscita dell’urina proveniente dai reni. Ecco delle semplici regole per gestirli al meglio.

1. Stai attento a non sfilare il cateterino quando sostituisci la placca;
2. Svuota spesso la sacca, in modo che il cateterino non stia permanentemente a contatto con le urine. È importante, quindi, che rimanga sempre al di sopra della barriera antiriflusso.
3. Bevi molto per evitare che le urine siano concentrate.
4. In caso di dolore renale, controlla che il cateterino funzioni a dovere (cioè che “goccioli” regolarmente) e non sia ostruito.

Se adoperi il connettore

Per agganciare la sacca ad una sacca da letto o da gamba devi utilizzare il connettore: quando lo inserisci nel rubinetto, non esercitare troppa pressione e interrompi l’operazione appena senti che si blocca. Quando devi eliminarlo, estrailo tenendo la base del tappino. Per qualsiasi dubbio, non esitare a contattare il tuo operatore sanitario di fiducia.

Contatta Giuseppa

ARNAS Ospedale Civico Benfratelli - Maurizio Ascoli di Palermo
Via Carmelo Lazzaro, 1

Orari e giorni di apertura:

dal lunedì al venerdì, martedì pomeriggio per la sostituzione dei cateterini

Telefono: 0916664520



NATURATM

Nuova sacca per urostomia con rubinetto Soft Tap

Il comfort e la discrezione di cui hai bisogno



DISCRETA

Saldature centrali per ripartire le urine uniformemente nella sacca



CONFORTEVOLE

Rubinetto in materiale morbido e flessibile



NaturaTM  sistema due pezzi con flangia disponibile per colostomia, ileostomia e urostomia

Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**

Per maggiori informazioni visita il sito **www.convatec.it**

*Numero verde destinato ad assistenza tecnica

©/TM sono marchi registrati di ConvaTec Inc. © 2016 ConvaTec Inc.

Dispositivo medico CE Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.

 **ConvaTec**

Proteggi la tua cute

Mantenere la cute integra è fondamentale nella gestione della stomia: ecco i suggerimenti di Simona Facchetti, stomaterapista dell' ASST - Rhodense, Ospedale di Rho

Dieci centimetri quadrati: tanto misura la cute peristomiale di cui è fondamentale che tu o chi si prende cura di te vi preoccupiate di mantenere integra. Dall'integrità della cute dipende il tuo benessere fisico e psicologico: una cute sana consente la tenuta del sistema di raccolta e ti permette di raggiungere una buona qualità della vita. Per conseguire questo obiettivo, ti basterà prendere qualche piccolo accorgimento: per qualsiasi dubbio, non esitare a rivolgerti al tuo operatore sanitario di fiducia.

Pochi semplici passi

Per proteggere la cute è fondamentale la scelta del prodotto. In commercio esistono diversi tipi di sistemi di raccolta:

- **prodotti monopezzo:** barriera cutanea e sacca sono integrate, per cui applicazione e rimozione si effettuano in un'unica soluzione;
- **sistemi a due pezzi tradizionali:** sacca e placca si agganciano tramite una flangia in plastica; un "click" sonoro ne dà conferma;
- **due pezzi con aggancio adesivo:** barriera cutanea e sacca si agganciano tramite un disco adesivo in schiuma. Questo prodotto ti offre insieme il vantaggio del due pezzi e la discrezione del monopezzo.

La scelta del prodotto in base alla tipologia dipende esclusivamente dal tuo stile di vita. In linea generale:

- se la tua cute è particolarmente delicata e rimuovere continuamente la sacca può essere motivo di irritazione, è più indicato un sistema due pezzi;
- se sei un tipo dinamico, cui piace lo sport, un sistema monopezzo può rispondere meglio alla tua esigenza di praticità.

Proteggi la tua cute

L'importante è che il prodotto ti aiuti a mantenere integra la cute: questo vuol dire che non si creino spazi vuoti tra placca e stomia. Da questo punto di vista, un supporto è rappresentato dai prodotti modellabili, poiché la placca si prepara semplicemente arrotolando con le dita il foro centrale e l'adesivo modellabile tende a tornare "indietro", "abbracciando" i contorni della stomia, riducendo il rischio di infiltrazioni che possono causare alterazioni cutanee. Questi sistemi di raccolta sono indicati soprattutto in caso di scarsa manualità, in quanto non richiedono l'uso delle forbici, che in caso di contorni irregolari della stomia, risultano difficilmente gestibili con un prodotto ritagliabile o pretagliato.

Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione all'igiene della cute. Quando effettui il cambio del sistema di raccolta, pulisci con cura la pelle, semplicemente con acqua e sapone. Non adoperare detergenti oleosi o in crema che possono compromettere la tenuta del sistema di raccolta. Asciuga bene la cute, senza strofinare, ma tamponandola con panno carta o con un asciugamano morbido (che non lasci pelucchi). Se fosse presente della peluria vicino alla stomia, che ti provoca sensazione di



fastidio o dolore alla rimozione della sacca, procedi serenamente all'epilazione della zona interessata. Puoi, inoltre, utilizzare un prodotto **rimuovi adesivo** per rendere atraumatica la rimozione del sistema di raccolta o per eliminare eventuali tracce di adesivo dalla cute. Per una maggiore protezione, puoi adoperare il **film protettivo** prima di applicare il sistema di raccolta pulito. In caso di lievi alterazioni cutanee, puoi adoperare la **polvere**, che assorbe l'essudato favorendo la guarigione della cute e senza compromettere la tenuta del sistema di raccolta.

Infine, tieni sempre a mente che vivere con la stomia non vuol dire rinunciare al proprio stile di vita, ma prendere qualche accorgimento in più. In generale:

- presta attenzione all'alimentazione. Non privarti dei piaceri della buona tavola, ma cerca di capire se ci sono degli alimenti che ti provocano qualche fastidio. In tal caso, limitane il consumo;
- se adori nuotare, fallo! I prodotti per stomia sono impermeabili all'acqua: non rinunciare al piacere di andare al mare, in piscina o fare una bella doccia ristoratrice perché temi che la sacca possa staccarsi. Un eventuale distacco del dispositivo non dipende dal bagno o dalla doccia ma, probabilmente, dal fatto che il sistema scelto non sia quello più adatto alle tue esigenze;
- in caso di necessità, rivolgiti sempre al tuo operatore sanitario di fiducia. Sarà lui a indicarti la soluzione migliore alle tue esigenze.



Contatta Simona

ASST - Rhodense - Ospedale di Rho - Corso Europa 250
Ambulatorio Stomizzati - 4° Piano Day Surgery

Telefono: Su appuntamento 02/994303957

Orari e giorni di apertura: tutti i giorni, dalle 11:00 alle 15:00

Suggerimenti per un corretto stoma-care

Davide Brambilla, stomaterapista dell'Ospedale San Raffaele di Milano, illustra perché è importante effettuare con cura lo stoma-care

L'igiene della cute peristomale è molto importante per una corretta gestione della stomia, in quanto aiuta a ridurre il rischio di alterazioni cutanee, causa principale di preoccupazione e fonte di ansia per chi vive con una stomia. Mantenere la cute integra è fondamentale per garantire la tenuta del sistema di raccolta e raggiungere una buona qualità della vita.

L'insieme dei passaggi per effettuare con cura la pulizia della pelle si chiama "stoma-care"; assicurati di avere tutto l'occorrente a disposizione prima di procedere:

- Acqua e sapone neutro
- Sistema di raccolta per il cambio
- Panno carta o un panno morbido
- Se non usi un prodotto modellabile, forbicine
- Sacchetto per rifiuti

Come procedere

Prenditi il tempo necessario per procedere alla sostituzione della sacca: ti basterà seguire pochi semplici passaggi che renderanno lo stoma-care una buona abitudine della vita quotidiana.

Lavati le mani e assumi una posizione che ti consenta di essere comodo per procedere con il cambio del dispositivo: ad esempio eretta o seduta. Sentirti a tuo agio sin dal primo passaggio è importante per effettuare con tranquillità la sostituzione della sacca.

1. Se usi un sistema a due pezzi, tieni una mano posizionata sulla barriera cutanea e con l'altra procedi rimuovendo delicatamente il dispositivo con un movimento dall'alto verso il basso. Se adoperi un prodotto monopezzo, semplicemente procedi alla rimozione dall'alto verso il basso. Per agevolare questa operazione puoi aiutarti con il rimuovi adesivo nel formato in spray; ti basterà spruzzarne un po' per eliminare il sistema di raccolta in maniera atraumatica. Se, invece, hai bisogno di rimuovere eventuali tracce di adesivo o di pasta dalla cute, preferisci il formato in salviette.
2. Detergi la cute semplicemente con acqua e sapone. Evita i detergenti oleosi o in crema, che possono compromettere la tenuta del sistema di raccolta. Se vivi con un'urostomia effettua la pulizia con movimenti circolari dall'interno verso l'esterno; presta attenzione, qualora fossero presenti, alla gestione degli stent ureterali.
3. Asciuga la cute semplicemente tamponandola con panno-carta o con un panno morbido (che non lasci "pelucchi"). Non strofinare, per evitare di "stressare" troppo la cute.

4. Scalda la barriera cutanea tra le mani e modella/ritaglia il foro di apertura riproducendo la misura dello stoma.
5. Applica placca centrando il foro e spianando bene l'adesivo. Se stai utilizzando un sistema a due pezzi, aggancia la sacca.
6. Tieni la mano sopra al sistema di raccolta per circa 30 secondi. Si tratta di un'accortezza in più per la corretta applicazione.
7. Getta il sistema di raccolta usato in un sacchetto per rifiuti e lavati bene le mani.

Altri suggerimenti

Per un'ulteriore protezione della cute:

- **Adopera gli accessori.** Il film protettivo ti aiuta a proteggere la cute dal contatto con gli effluenti, creando sulla pelle una barriera trasparente. Disponibile in spray o salviette, la scelta del formato dipende solo dalle tue preferenze. Per creare un sigillo intorno alla stomia, puoi utilizzare l'anello: modellalo a tuo piacimento, anche qualora fosse necessario creare maggior convessità. Per livellare eventuali irregolarità cutanee (come cicatrici) puoi usare la pasta, che rende la cute uniforme favorendo l'adesione della barriera cutanea. In caso di lievi alterazioni, adopera la polvere, che assorbe l'essudato e favorisce la guarigione delle piccole lesioni.
- **Prepara con cura la barriera cutanea**, in modo che non si creino spazi vuoti tra questa e la stomia. Possono provocare infiltrazioni, causa primaria delle alterazioni. I prodotti modellabili aiutano a ridurre questo rischio, in quanto l'adesivo tende a "tornare indietro", "abbracciando" i contorni della stomia. Il fatto che si preparino senza dover utilizzare le forbici, ma allargando il foro solo con le dita, è un bel vantaggio, soprattutto per chi ha scarsa manualità.

Per qualsiasi necessità non esitare a rivolgerti al tuo operatore sanitario di fiducia.



Contatta Davide

IRCCS San Raffaele - Via Olgettina 60

Ambulatorio stomizzati - Settore C Piano O N° 13

Referenti: stomaterapisti Brambilla Davide

Buccomino Luigi (Chirurgia delle Urgenze);

infermieri Cerri Elisa e Denti Francesco (Chirurgia Specialistica)

Telefono ambulatorio: 02/26433552

Telefono reparto: 02/26432322 - 2458 - 2612

Orari e giorni di apertura: martedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00

È ora di scegliere **PASSA A MODELLABILE**

Esteem™  con **Tecnologia Modellabile**, un sistema monopezzo che ti offre insieme protezione cutanea e comfort di cui hai bisogno



SI ADATTA



L'adesivo modellabile si adatta alla forma e alle dimensioni della stomia, "abbracciandone" i contorni e riducendo il rischio di infiltrazioni

È SEMPLICE



Il disco modellabile si prepara con le dita. Stop all'uso delle forbici!

È CONFORTEVOLE



La barriera cutanea è flessibile, per agevolarti nei movimenti

Disponibile a fondo aperto e a fondo chiuso

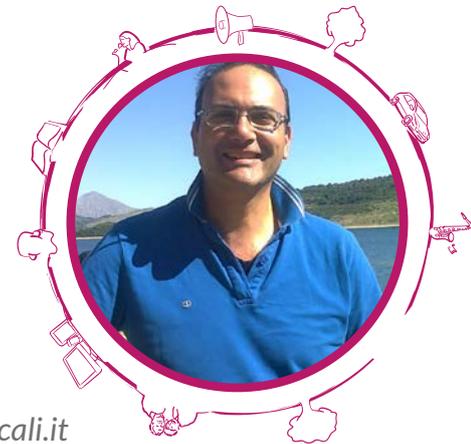
Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**

Per maggiori informazioni visita il sito **www.convatec.it**

Il “segreto” è la tasca interna

Tonino, ileostomizzato, ti racconta la sua esperienza con gli indumenti Ostomysecrets che aiutano a sostenere e nascondere la sacca

“Ho deciso di provare gli indumenti della linea Ostomysecrets perché ho pensato che potessero essere molto utili quando mi dedico ai miei sport preferiti: adoro andare in bicicletta e fare lunghe passeggiate”. A parlare è Tonino, impiegato per la sicurezza presso il carcere di Sulmona, 52 anni. “Ho acquistato la fascia e sono rimasto davvero molto soddisfatto: la tasca interna aiuta a nascondere e sostenere la sacca. Ho apprezzato soprattutto questo secondo vantaggio, perché la sacca rimane più adesa all’addome, anche quando è piena”. Tonino ha scoperto la linea Ostomysecrets: “Sfogliando la rivista ConTatto®; ho poi controllato taglia e modelli sul sito, ho contattato il numero verde e ho scoperto che potevo acquistare in sanatoria ad Avezzano. Ho trovato questi indumenti davvero molto comodi ed è per questo che consiglio a tutte le persone che vivono la mia stessa esperienza di provarli”.



Contatta Tonino

Email: brasiltonino@tiscali.it

Come acquistare gli indumenti

Per comprare i capi della linea, visita il sito www.ostomysecrets.it: ti basterà scegliere l’indumento di tuo interesse e selezionare la taglia desiderata (dopo aver consultato la tabella taglie e aver individuato quella che fa al caso tuo). A questo punto, clicca sul “Carrello” in alto a destra, segui le indicazioni e procedi al pagamento con carta di credito.

Qualora non potessi acquistare via web, contattaci al numero verde gratuito **800.930.930**, dalle 9:00 alle 17:00 o all’indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com: ti indicheremo in quale sanatoria acquistare.

LE PROMOZIONI IN CORSO

Fino al 9 gennaio, se acquisti sul sito www.ostomysecrets.it puoi approfittare dello sconto del **30%** sull’intero ordine. Ti basterà inserire il codice sconto **PROMO30** al momento dell’acquisto. Ti ricordiamo che potrai acquistare anche alcuni **accessori** per gestire la stomia.



La Carta dei Diritti degli Stomizzati

Il documento del 1976 compie 40 anni: l'Avvocato Diego Palazzoli illustra come i 9 articoli abbiano influenzato l'intera giurisdizione in materia

Cari Amici,
anche il più sacrosanto dei principi umanitari, se non è recepito nella legge dello stato, è come se non esistesse. Quarant'anni fa venivano articolati i 9 punti della carta dei Diritti dello Stomizzato; un documento che di per sé non ha forza di Legge, ma ha segnato la strada per le norme degli anni successivi. Tra queste, la Lettera Circolare 5 agosto 1997 del Ministro della Salute Rosy Bindi, con cui fu lo stesso Ministro a ribadire in particolare il "diritto":

1. alla libera scelta dei presidi;
2. ad ausili di elevato standard di qualità;
3. alla personalizzazione della prescrizione degli ausili per tipologia e quantità;
4. all'uniformità dell'assistenza su tutto il territorio Nazionale.

Quella circolare è poi divenuta legge con il **DPR 321/2001**.

Diego Palazzoli,
Avvocato



Le norme ancora in divenire

Il percorso di attuazione di tutti quei principi, deve avere ancora piena esecuzione, soprattutto per quanto riguarda i punti 3 e 4. Ne è un esempio il **contrassegno per il parcheggio**. Nel Comune di Venezia è su semplice richiesta della persona stomizzata; nel resto d'Italia va "conquistato" ASL per ASL, sforzandosi di dimostrarne l'importanza al medico di turno. Inoltre, deve essere recepita la consapevolezza della delicatezza dell'aspetto psicologico inerente la condizione della persona stomizzata. Questo aspetto, che incide sulla sua qualità della vita e di chi gli è vicino, ad oggi è lasciata alle spontanee iniziative di medici e stomaterapisti, quando dovrebbe essere inserita in uno specifico protocollo in tutte le strutture sanitarie. È in questa direzione che si muove il Disegno di Legge allo studio delle Senatrici Guerra, Di Biasi, Granaiola e Manassero, mirato a risolvere i primari problemi fisici e le difficoltà di ordine psicologico-sociale delle persone stomizzate.

Vi terremo informati sui futuri progressi di tale iniziativa

Un caro saluto
Diego Palazzoli

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

L'Avvocato risponde alle tue domande ogni 15 giorni.

Richiedi la sua consulenza all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com o al numero verde gratuito **800.930.930**, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00.

Scegli chi rendere partecipe

Raccontare la tua esperienza è solo una tua decisione: ecco il parere di Marina Eramo, Psicologa e consulente ConvaTel®

Quando dobbiamo affrontare problemi che ci mettono in crisi, come quelli di salute, siamo molto vulnerabili; avere paura e sentirsi fragili è una reazione normale, ma non bisogna abbattersi. All'inizio isolarsi e chiudersi in se stessi dopo l'intervento è normale: ognuno ha i suoi tempi per recuperare le forze e le energie, per imparare a familiarizzare con la stomia e per poterla gestire e accettare. In seguito, quando si è sviluppata quella dimestichezza che ci consente di essere autonomi, dobbiamo affrontare il ritorno alla "normalità" della vita quotidiana. Spesso è proprio in questa fase che si presentano i problemi maggiori, perché arriva il momento di confrontarsi con gli altri, ma ci sono ancora mille interrogativi e dubbi da chiarire.

Affrontare ogni perplessità

"La sacca si noterà?"

"Dovrò spiegare a tutti cosa sto superando?"

Queste sono solo alcune delle domande che potresti porti dopo l'intervento. Invece di partire dagli interrogativi, però, potrebbe essere più utile partire dalle certezze. Se hai affrontato un'operazione, vuol dire che era necessario per risolvere una situazione complicata. Iniziare a guardare alla stomia

“ A meno che non sia tu a voler parlare della stomia, nessuno potrà accorgersi che indossi la sacca ”



Marina Eramo,
Psicologa e consulente ConvaTel®

come la soluzione e non come il problema, è il primo passo da compiere nella strada verso la riabilitazione. Ricordati che, a meno che non sia tu a volerne parlare, nessuno potrà accorgersene. Ci sono persone che non se la sentono di condividere il loro vissuto con gli altri, in alcuni casi ci vuole tempo prima di spiegare, motivare, esternare agli altri quello che anche noi stessi non riusciamo ad accettare. La cosa importante è fare ciò che sentiamo, senza aggiungere stress ad una condizione già di per se impegnativa. Teniamo a mente che c'è un'unica, grande difficoltà che tutti noi incontriamo: trovare persone disponibili ad ascoltarci e con le quali confidarci. Per questo, a volte, può essere utile "nascondersi" dietro lo schermo anonimo di un computer o una cornetta telefonica.

CONTATTA MARINA

Se desideri parlare con Marina, chiama il numero verde gratuito **800.930.930**, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com

Quindici anni di “grandi ritorni”

La XV edizione del Programma Internazionale Great Comebacks™ è stata celebrata all’Hotel Serena Majestic di Montesilvano, in occasione del Congresso A.I.O.S.S. Ecco come si è svolta la manifestazione e le storie vincitrici

Oltre 300 persone tra operatori sanitari e persone stomizzate hanno condiviso e ripercorso con noi le emozioni di 15 anni di storia di Great Comebacks™, il Programma che premia i “grandi ritorni” alla vita dopo l’intervento di stomia. La serata di celebrazione si è aperta con un video della storia dei 15 anni del Programma. A fare gli onori di casa al termine della proiezione è stato Gabriele Roveron, Presidente A.I.O.S.S. (Associazione Italiana Operatori Sanitaria di Stomaterapia) che ha invitato Marina Perrotta, nuova Presidente F.A.I.S. (Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati) a presentarsi e salire sul palco. Poco dopo li ha raggiunti Gianna De Chiara, Direttore Commerciale di ConvaTec, che ha sottolineato come il crescente successo dell’iniziativa abbia cancellato in breve tempo le remore iniziali sulla voglia di raccontarsi e condividere delle persone stomizzate. Gianna ha quindi presentato il video delle storie vincitrici e, dopo il filmato, ha invitato sul palco i “grandi ritorni” 2016: **Michele Caggianelli, Ivana Gnai e Alessandro Gaidolfi**, con i loro stomaterapisti **Marisa Conzimu** (Ospedale Sacco di Milano) **Anna Lea Pascali** (Poliambulatorio Cittadella della Salute di



“Da sinistra a destra: Gianna de Chiara, Direttore Commerciale ConvaTec; Gabriele Roveron, Presidente A.I.O.S.S.; Anna Lea Pascali, stomaterapista Poliambulatorio Cittadella della Salute di Lecce; Juan Antonio Ferreiro, Amministratore delegato ConvaTec; Eliana Guerra, stomaterapista Ospedali civili di Brescia; Alessandro Gaidolfi ed Ivana Gnai vincitori Great Comebacks 2016; Mauro Bergamelli, stomaterapista degli Spedali Civili di Brescia; Marisa Conzimu, stomaterapista dell’ospedale Sacco di Milano; Marina Perrotta, Presidente F.A.I.S.; Michele Caggianelli, vincitore Great Comebacks 2016”

Lecce) **Mauro Bergamelli** ed **Eliana Guerra** (Spedali Civili di Brescia) dove hanno espresso le proprie sensazioni. Assenti per motivi lavorativi le altre due figure chiave nella strada verso la riabilitazione di Michele e Ivana: gli stomaterapisti **Ornella Pisu** (ASL 2 Presidio Ospedaliero Giovanni II di Olbia) e **Lorenzo Mazzotta** (Poliambulatorio Cittadella della salute di Lecce) cui è stato tributato il giusto applauso. Gianna ha invitato **Juan Antonio Ferreiro**, Amministratore Delegato di ConvaTec, a raggiungerli sul palco per ricevere un riconoscimento simbolico: l'invito per un nuovo evento a Roma, nella primavera del 2017, che è stato consegnato anche ai presidenti delle Associazioni. Gianna ha chiesto ai vincitori delle passate edizioni presenti in sala a raggiungerli sul palco per ricevere il calore del pubblico. La serata si è conclusa con la commedia teatrale della compagnia di Alberto Pagliarulo, attore e "grande ritorno" 2013. Il miglior modo per darci appuntamento al 2017, per la XVI edizione. Ti invitiamo a leggere le storie delle vincitrici: le versioni integrali sono sui siti www.convatec.it e sul sito www.greatcomebacks.it.

La storia di Michele

vincitore Great Comebacks™

Mi chiamo Michele e vivo a Milano. La mia avventura è iniziata nel 1993, quando ancora frequentavo la prima superiore e avvertivo i primi sintomi del Morbo di Crohn. Quando il gastroenterologo mi prospettò l'intervento di stomia, mi spaventai: allora non sapevo che la "minaccia" più brutta della mia adolescenza, in età adulta si sarebbe rivelata il più grande dono per iniziare la mia seconda vita. Iniziai a star male dopo il diploma e, in quel periodo conobbi la persona che mi ha aiutato e mi è stata sempre vicina, Paola: ora eravamo in due contro la malattia. Ho conosciuto anche un'altra persona molto importante, la stomaterapista Ornella Pisu dell'Ospedale Sacco di Milano: le nostre sedute, più che delle semplici visite, erano un'occasione per parlare di un problema che ero riuscito a sdrammatizzare. Quando fui costretto ad affrontare l'intervento di ileostomia Paola, la mia famiglia e Ornella mi diedero una grande sicurezza. Rimasi sorpreso dai miei tempi di recupero e avevo il completo controllo della mia vita. Ho incominciato a togliermi sfizi come le cene con gli amici, trascorrere giornate intere al mare; non posso dimenticare la gioia della prima passeggiata in montagna dopo l'intervento. Quando tornavo da lavoro, vedendo che forze e tempo per fare altro non mancavano, ricominciai ad andare in bicicletta. Stimolato da mio fratello che già le praticava, ho iniziato a fare gare di duathlon; mi sono iscritto ad un corso di nuoto con la mia Paola e insieme abbiamo imparato a nuotare. Questa "esperienza" mi ha cambiato profondamente: ora so pesare i veri valori della vita e apprezzare le piccole cose. Diventerò a breve padre per la prima volta: un sogno se penso a ciò che ho passato. La vita mi ha dato un'opportunità: se non l'apprezzassi, mancherei di rispetto a tutte quelle persone che ora non ci sono più. Senza l'aiuto del mio chirurgo Piergiorgio Danelli e la sua equipe, i gastroenterologi che mi seguono, alle mie stomaterapiste Ornella (trasferitasi in Sardegna) e Marisa Conzimu dell'Ospedale Sacco di Milano non sarei riuscito a "rinascere": a loro va il mio ringraziamento.



Da sinistra a destra: Marisa, stomaterapista e Michele

La storia di Ivana

vincitrice Great Comebacks™

Sono Ivana, sono nata a Maglie (Lecce). La rettocolite ulcerosa, diagnosticatami nel febbraio del 1997, si è presentata prima del mio 20° compleanno. Nell'aprile del 1999 ebbe la meglio: affrontai ricoveri, 5 interventi, fino a quello di ileostomia definitiva. Nel 2006 mi diagnosticarono il morbo di Crohn; oggi assumo tranquillamente farmaci e sto bene. Inizialmente non accettai la situazione, vestivo con vestiti lunghi e larghi. Rifiutavo il contatto con le persone. Pian piano, grazie ai medici e infermieri del reparto di Gastroenterologia, iniziai a fare amicizia con la sacca e a gestirla da sola: capii che grazie a lei ero viva. La continua battaglia, la forza di volontà il coraggio e soprattutto la mia famiglia e il mio ragazzo (attuale marito), non mi hanno mai abbandonato. A distanza di un anno dall'ultimo intervento, coronai il sogno del matrimonio. Ho un marito meraviglioso che non lo fa (e non me lo ha fatto mai) vivere come un problema, anzi a volte ci ridiamo sopra, perché io sono fortunata a non devo correre alla ricerca di un bagno. Oggi posso dedicarmi a tutte le mie attività e se avessi la possibilità di togliere la stomia, sinceramente parlando non vorrei farlo, perché ormai è parte del mio corpo, della mia

vita. Ho conosciuto persone eccezionali che mi hanno arricchito ed hanno contribuito a migliorare il mio percorso: mi riferisco agli stomaterapisti Anna Lea Pascali e Lorenzo Mazzotta dell'Ambulatorio stomizzati - Poliambulatorio Cittadella della Salute di Lecce. Nella vita si può ridere, piangere, ricordare o dimenticare, ma soprattutto si può ricominciare! Ho in corso un'adozione nazionale e internazionale. Sin da piccola sognavo di fare l'infermiera e, attualmente, mi sto preparando per la preselezione. Il mio motto è "Io sorrido alla vita... E lei sorride a me".

Da sinistra a destra: Lorenzo, stomaterapista, Ivana e Anna Lea, stomaterapista



La storia di Alessandro

vincitore Great Comebacks™

Mi chiamo Alessandro e vivo a Brescia. Dopo alcuni controlli di routine mi fu diagnosticato un tumore alla vescica. I miei amici erano al corrente di tutto e quando uscivamo insieme o facevamo le prove (ho un piccolo complesso che l'anno scorso ha festeggiato i 50 anni di attività) mi supportavano suonando ciò che potevo fare. Prima dell'operazione, ho conosciuto quelli che sono diventati i miei stomaterapisti: Mauro Bergamelli ed Eliana Guerra degli Spedali Civili di Brescia. Mi hanno spiegato tutto: parlare con loro, il contatto umano e l'empatia dimostrata mi hanno fatto sentire bene. La stomia non è stata per me una sorpresa: avevo già vissuto la situazione con mamma. Tuttavia, imparare a gestirla non è stato facile: ho dovuto provare parecchi prodotti prima di trovare quello adatto alle mie esigenze. I primi tempi il pensiero della sacca era costante, 24 ore su 24. Poi, piano trovi il sistema di raccolta, impari a gestirlo e ti dimentichi di essere stomizzato. I primi tempi sono stati impegnativi e il supporto dei miei stomaterapisti indispensabile: il rapporto con loro si è

trasformato in amicizia. La famiglia, gli amici e la musica mi hanno permesso di riprendere una vita normale: è in queste situazioni che si vede se i rapporti di una vita sono basati sull'affetto e sull'amore. È stata una sorpresa vedere come le persone mi sono state accanto. Dopo 15 giorni mi sono rimesso la chitarra in spalla per suonare e cantare e, in estate, ho tirato fuori la moto dal garage ed ho ripreso a girare per le belle montagne che circondano la mia città. Mi ha fatto piacere poter incontrare altre persone che si trovano nella mia stessa situazione, sia per imparare da loro, sia per dare consigli sulla base della mia seppur limitata esperienza. A tutti dico sempre che la vita continua, si è chiusa una stagione ma se n'è aperta un'altra; che da questa mi aspetto ancora tante soddisfazioni, tanta gioia, tanta felicità.



Da sinistra a destra: Mauro, stomaterapista, Alessandro ed Eliana, stomaterapista

GRAZIE A TUTTI I "GRANDI RITORNI" DELLE PASSATE EDIZIONI



"Da sinistra a destra: Stefano Rossi, Teresina Peaquin, Enzo Franchini, Francesca Dalla Porta, Silvia Malfitano e Luciano Azzaro"

PARTECIPA A GREAT COMEBACKS™

L'edizione 2017 è già iniziata: mandaci il tuo "grande ritorno"! Raccontaci come hai affrontato l'intervento, quali persone ti sono state vicino e quali attività ti hanno aiutato a ritornare pienamente alla vita quotidiana. Puoi inviare la tua storia (possibilmente dattiloscritta e non più lunga di 3 pagine):

- per e-mail, all'indirizzo convatel.italia@convatec.com;
- per posta, "Concorso Great Comebacks" – ConvaTec Italia, Via della Sierra Nevada, 60 - 00144 Roma.
- compilando l'apposito modulo sui siti www.convatec.it e www.greatcomebacks.it
- per fax, al numero **800.930.950**;

Se temi che scrivere non sia il tuo forte, chiamaci al numero verde gratuito **800.930.930**, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00: ti aiuteremo noi raccontare la tua esperienza!

Porte aperte in ConvaTec

Offrirti un servizio sempre migliore è il nostro obiettivo: per perseguirlo, da anni collaboriamo con gli operatori sanitari che si prendono cura di te. Ti raccontiamo l'esperienza di alcuni di loro che hanno affiancato le consulenti ConvaTel® nel loro lavoro

Venti operatori sanitari coinvolti, 3 appuntamenti: sono questi alcuni numeri dei ConvaTec Open Day (letteralmente – “Porte aperte in ConvaTec”) che si sono tenuti nel mese di settembre. Occasioni di confronto e collaborazione molto importante con gli infermieri che si prendono cura di te, per aiutarci anche a capire come poter migliorare i servizi che ti offriamo.

Un'esperienza da condividere

Gli ospiti intervenuti hanno sottolineato che, pur conoscendo il Servizio: *“Abbiamo potuto valutare una realtà che conoscevamo sotto un'altra prospettiva, scoprendone vari aspetti. È stata un'esperienza entusiasmante, soprattutto perché il nostro obiettivo e quello delle consulenti è lo stesso: aiutare le persone stomizzate. Professionalità, preparazione, cordialità e soprattutto tanta, tanta umanità: queste sono le caratteristiche distintive delle persone che lavorano in ConvaTel®.*



Grazie a: *Cristiana Punchina e Graziella Carlini dell'Ospedale Civile Adria (RO); Mina Dimitrova e Serena Fraccaroli della Casa di Cura Pederzoli Peschiera Del Garda (VR); Elena Dal Cortivo dell'Ospedale Orlandi, Bussolengo (VR) e Virginia Merlin dell'Ospedale Borgo Trento, Verona*

In un momento difficile da affrontare, la persona stomizzata trova nel servizio conforto e comprensione. Le consulenti sono bravissime: un faro nella notte in un mare in tempesta per chi vive situazioni che stravolgono la vita”. Tra i servizi a tua disposizione, gli infermieri hanno sottolineato: “Ottimo il servizio della Psicologa, che in ospedale non c’è”. Un'esperienza che, sostengono: “Ci ha arricchiti dal punto di vista professionale: solo chi ama questo lavoro può



Grazie a: *Chiara Beretta del Policlinico di Milano; Giovanni Sicurello dell'ASST Vimercate (MI), Sandro Maniero dell'ASST Monza, Chiara Chemelli Casa di Cura San Camillo di Trento*

apprezzare un'esperienza come questa. Abbiamo conosciuto persone che lavorano con il nostro stesso entusiasmo e questo ci stimola a voler saperne ancora di più e migliorare nel nostro lavoro". Complessivamente: "Consiglieremo ai pazienti di chiamare il numero verde per essere assicurati e informati. E lo suggeriremo anche ai nostri colleghi: siete un ottimo riferimento per professionisti che devono gestire situazioni tecniche non sempre di semplice risoluzione".



Grazie a: Nereida Dargil Morales Galvez della Casa di cura Sant'Anna (Istituti Ospedalieri Bresciani Icsa); Gabriella Zanforlini della Casa di Cura Capitanio di Milano; Roberta Roncetti dell'USL Umbria 2 di Spoleto (TR); Stefano Antichi Casa di Cura San Camillo di Cremona; Gabriele Guizzetti Casa di Cura privata Villa Anna di San Benedetto del Tronto (AP); Tatiana Sarcinelli della Casa di Cura Columbus.

AISTOM Caltanissetta

L'11 giugno è stato eletto il consiglio direttivo provinciale AISTOM. Ecco i membri: Presidente: Debora Bennardo (stomizzata), vice presidente: Antonino Mangione (stomaterapista) – Tesoriere: Calogero Tulumello - Consigliere: Dott. Carmelo Venti (Chirurgo) – consigliere: Pino Faraci (stomaterapista) – consigliere: Dedalo Pignatone (Avvocato) – l'assemblea è stata coordinata dai componenti del consiglio direttivo regionale AISTOM di Catania – dal vice presidente: Patrizia Spadaro (Avvocato) dal segretario/tesoriere: Raimondo Arena (stomaterapista) dai consiglieri: Anna Condorelli e Mario Sangiorgi (stomaterapisti). Il nuovo consiglio direttivo che rimarrà in carica 5 anni si impegna di prendere subito contatti con le istituzioni locali, con i distretti sanitari, con le associazioni di volontariato che si occupano di persone con patologie oncologiche, con la direzione generale dell'ASP Caltanissetta e con i medici di medicina generale.

Fornire servizi alle persone stomizzate: assistenza sanitaria – assistenza psicologica – assistenza protesica – apprendimento della pratica di irrigazione per i colostomizzati – rilascio certificazione medica – controllo nel tempo – consulenza legale – consulenza sessuale – informazioni inerenti la vita dell'associazione e la distribuzione del "giornale di informazione AISTOM.

Contatti

Sito: www.aistomsicilia.it

E-mail sezione provinciale: aistomsicilia.caltanissetta@gmail.com

E-mail sezione regionale: aistomsicilia@gmail.com

Contatti telefonici: 380 410 0516 – 328 214 7835 - 3293473335

Sede: Via V. Brancati, 2 – 93100 Caltanissetta



Entra a far parte del mondo me+

Contatta il numero verde gratuito 800.930.930 o utilizza i nostri mezzi di comunicazione per conoscere tutti i servizi a tua disposizione

Me+: un semplice motto per ricordarti che ConvaTel® mette a tua disposizione un mondo di servizi, informazioni e consigli sul mondo della stomia.

Supporto



Campioni gratuiti e materiale informativo su prodotti e gli accessori per stomia

Consulenza



Informazioni tecniche sui prodotti, la consulenza dell'**Avvocato**, della **Psicologa** e di **esperti stomaterapisti**

Risposte



1. Informazioni sull'ambulatorio di stomaterapia più vicino a casa tua
2. **Abbonamento gratuito** alla rivista ConTatto®
3. Sito Internet (www.convatec.it) e **chat**
4. **Blog** (www.blogconvatecitalia.com)
5. Social media:
 - pagine **Facebook**: "ConvaTec italia" e "Servizio ConvaTel"
 - **Twitter**: @ConvaTecItalia
 - **YouTube**: ConvatecItaly



Stile



Ostomysecrets: la linea di abbigliamento che grazie alla tasca interna sostiene e nasconde la sacca per offrirti maggiori comfort e discrezione
www.ostomysecrets.it



Persone

Programma **Great Comebacks™** (www.greatcomebaks.it) che premia i "grandi ritorni" alla vita dopo l'intervento di stomia e i recapiti delle Associazioni

CONTATTACI

Per essere sempre aggiornato sulle nostre ultime novità, entra a far parte del mondo **me+**: ti basterà registrarti sul sito www.convatec.it. Ti ricordiamo che per qualsiasi esigenza restiamo a tua disposizione al numero verde gratuito **800.930.930**, o all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00.

Giornata Mondiale dello Stomizzato A.I.STOM.

Lo scorso 22 ottobre l'Associazione Italiana Stomizzati ha celebrato la Giornata Mondiale dello Stomizzato in 8 diverse città: Milano, Chioggia (VE), Carpi (MO), Napoli, Sorrento (NA), Bari, Reggio Calabria e Catania. L'iniziativa aveva l'obiettivo di sensibilizzare le persone sul mondo della stomia: è stata realizzata una raccolta fondi a sostegno delle attività dell'Associazione tramite la vendita di una piantina di mirto, scelta come simbolo della "rinascita" dopo l'intervento.



Partecipa alla stesura del libro "Vuoto pieno" di Patrizia Nazzaro

"Dopo un banale intervento mi sono ritrovata con una fistola retto-vaginale e con tante complicazioni. Ho affrontato svariati interventi e oggi, a distanza di 6 anni dalla prima operazione, so che dovrò vivere e convivere con la stomia per sempre. Ho stretto i pugni, ho sentito dolore; ho perso un amore, un uomo che non è stato in grado di vivere accanto a me e di combattere. Ho dovuto ricostruire la mia vita. Da qui è nata la decisione di scrivere un libro che raccolga le storie delle persone stomizzate e delle loro famiglie; un testo che vuole esaltare le persone e le vicende umane con una brevissima spiegazione relativa al tipo di malattia/causa che ha reso necessario l'intervento. Perché "Vuoto pieno?" Perché per uno stomizzato il vuoto è lo stato in cui si trova dopo essersi svegliato dall'intervento. La stomia appare come un vuoto oscuro che cambierà la vita. Ognuno di noi si è sentito perso, incapace di affrontare la nuova esperienza da solo. Tuttavia appare anche la pienezza della speranza di un ritorno alla propria vita quotidiana. Questo libro è dedicato a tutti voi compagni di sventura e di avventura. Chiunque voglia essere un piccolo tassello di questa esperienza può inviare la sua storia. Saranno utilizzate con discrezione, senza riportare il vero nome, se non lo si desidera. Il tutto con l'obiettivo di far comprendere cosa proviamo e viviamo".



Per chiunque fosse interessato, può inviare la propria storia al seguente indirizzo e-mail:
ilvuotopieno2016@gmail.com

NATURA™

Placca a Soffietto

Stop alla pressione sull'addome,  protezione cutanea



Pagina depositata al Ministero della salute il 15/05/2014

Soffietto = 1cm

MODELLABILE

RITAGLIABILE

Disponibile per il sistema due pezzi con flangia **Natura™** 

Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**

Per maggiori informazioni visita il sito **www.convatec.it**

**Numero verde destinato ad assistenza tecnica*

©/TM sono marchi registrati di ConvaTec Inc. © 2016 ConvaTec Inc.

Dispositivo medico **CE** Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.

 **ConvaTec**